

Indice

La copertina: un manifesto	5
Nota dell'Editore	7

Prefazione:

Vergine colpita dal raggio del Logos (di Aleksandr Dugin)	9
Il momento di <i>Sophia</i>	9
La sua <i>phronesis</i>	10
Darya come Segno	12
Eroe della filosofia	13
Ottimismo escatologico: verso una teoria	14
Platonismo e Cristianesimo	16
Il “soggetto poverello”	18

Il femminismo di Darya Dugina	20
Il Postmoderno all'attacco	22
Unificati nel Logos	23

LA MIA VISIONE DEL MONDO

Parte prima:

OTTIMISMO ESCATOLOGICO	27
<i>I - L'ottimismo escatologico: origini, sviluppo, direzioni basilari</i>	29
L'ottimismo escatologico come idea e disposizione	31
L'ottimismo escatologico come interpretazione filosofica	
e strategia di vita	31
La disgrazia filosofica	34
La giustizia prima di tutto	36
Ritorno all'apofatismo	39
Le tre fasi del platonismo	40
Ritorno	43
La figura del “Signore” in Hegel	44
Nietzsche	45
Cioran: gli spasmi ottimistici di un moribondo	47
Jünger: la trasformazione di una nave in foresta	49
Evola: l'uomo differenziato rompe il livello	50
Sintesi	51
L'ottimismo escatologico in domande e risposte	55
Polis	55
Modalità d'immaginazione	56
Il cristiano e la morte	57
Salto e paura	58
I simbolisti russi: l'altalena del diavolo	58
Merezhkovskij, Berdyaev, Shestov	61
Il secondo mondo	62
Uno sguardo all'interno	62

Eliade e Nietzsche	64
Schopenhauer e il Dasein di Heidegger	65
Poe e Baudelaire	66
Il Soggetto Radicale	67
Dalla parte del male	67
Gli gnostici	68
Fantasy	69
Pessimismo escatologico	69
Camus e Bataille	71
L'Accelerazionismo	72
II - Ottimismo escatologico e metafisica della guerra	73
La sfortuna dell'essere. Pessimismo alla rumena	75
Introduzione al concetto. Autori chiave	75
I principi dell'ottimismo escatologico: l'esperienza della rottura	78
L'infelicità dello "stare in mezzo" e il superamento del tempo	78
I precursori dell'ottimismo escatologico	79
Lucian Blaga: Il Grande Anonimo, la censura trascendentale, i mutanti ontologici	80
Due tipi di coscienza: luciférica e paradisiaca	83
Cioran: l'entusiasmo come forma d'amore	85
Il demiurgo malvagio	87
Vivere sul limite	90
Il partigiano: trafiggere l'eternità dal basso	92
Il significato di Cioran per la filosofia russa	93
La metafisica della guerra	95
Julius Evola, un barone siciliano	95
Guerra profana e sacra	97
Tre tipi di guerra: spirituale, aristocratica, mercantile	101
I mercenari	103
La guerra vera è sempre sensata	105
Jünger: il mare e il bosco	106

Le tre gestalt di Jünger	107
Il verticale trascendente	108
La salvezza del mondo nelle mani dell'ottimista escatologico	103

Uscire dall'inferno del mondo moderno	111
Tradizione e simulacro	111
L'ottimismo escatologico – esperienza di mistero	112
Cultura moderna e tradizionale	113
La follia di Nietzsche: il culmine della realizzazione spirituale?	116
L'OOO – il pessimismo nero della materia che si ribella	117
Iniziazione e rottura del livello	117
Cavalcare la tigre non significa accettare la ragione della modernità ..	118
Ognuno ha la sua patria spirituale	119

Monte Athos, principio femminile, apofatismo e ottimismo escatologico	121
L’“Athos delle donne”: peculiarità della coscienza femminile	121
Paradossi dell’abbandono	123
I tre postulati dell’ottimismo escatologico	124
Ottimismo escatologico e apofatismo cristiano	125

Parte seconda:

IL PRINCIPIO FEMMINILE E IL PROBLEMA DEL SOGGETTO	129
Donna e tradizione	131
Il femminismo ortodosso è possibile?	131
Tatyana Goricheva fondatrice del femminismo russo	132
La difesa delle donne come cammino verso la loro distruzione.	
Il genocidio del genere delle femministe liberali	134
Il femminismo russo	135
Le donne russe sono le salvatrici del patriarcato	136

I paradossi della politica di genere in URSS	137
La sacra armonia dei sessi	138
La guerra dei sessi	139
Il genere nella tradizione: la creazione dell'universo	139
Il Moderno: l'avvento del femminismo	140
Il femminismo come tradimento del principio femminile	141
Donna Haraway cambia l'agenda	142
Il Cyborg, l'androgino rovesciato	143
Genere e Katechon	145
Homo Hierarchicus. Antropologia tripartita:	
I'esperienza di una società gerarchizzata	147
Gerarchia e integrità: una spiegazione metodologica	147
Definizione di gerarchia: ordine sacro e principio d' integrità	148
Louis Dumont come fonte d'ispirazione sociologica	150
La teoria dei <i>Varna</i>	152
Brahmana, uomini di pura luce	153
<i>Kṣatriya</i> , guerrieri del fuoco	154
Vaishya e Shudra, immersione nella materialità	155
Chandala	156
I cicli cosmici	158
La discesa delle caste	159
La tripartizione sacrale in Platone	160
I guardiani-filosofi e le leggi di Apollo	161
Cristianesimo: la gerarchia celeste di Dionigi l'Areopagita	165
La gerarchia ecclesiastica	168
La gerarchia nel Medioevo	169
I protestanti contro la gerarchia: la nascita del capitalismo e della democrazia liberale	171
Il deismo e la democrazia di Tocqueville	172
Le sinistre contro le gerarchie	173
Dall'uomo alla muffa	175

Ripristinare la gerarchia: non c'è altra soluzione	176
Femminismo, Russia, iposoggetto e rivoluzione	179
I nuovi deboli	179
<i>Standpoint feminism</i>	182
Rizoma e reti autonome	184
La fine della gerarchia e le questioni di fede	185
I pericoli dell'illuminazione	186
Il sublime e l'estetica del grande Pan	189
Il sublime come sacro	189
Un'operazione di potenziamento	190
Oltre l'umano	191
Il povero soggetto	193
Il russo come mistero	193
Testimoni dell'abbandono di Dio	194
Il russo kitezhanin Oleg Fomin-Shakhov	195
L'umore del "grande russo"	195
Il non-prigioniero del Moderno	196
Pietroburgo di Andrej Belyj e la Russia infernale	199
La Russia infernale del Secolo d'Argento	199
I duplicati non russi di Apollo e Dioniso	201
Dove s'invola il cavallo di Pietro?	203
L'ammuffimento della Russia	204
Il soggetto politico del populismo e la problematica della "coscienza infelice"	207
I doppi standard dell'Occidente	207
Il politico come filosofo	208
Il filosofo-politico è una creatura condannata	208

Il russo vuole la quiete	210	
Il benpensante – prigioniero	210	
Il liberalismo fa appello alla coscienza felice del benpensante idiota ..	211	
I populisti sono così stupidi?	212	
La scelta del soggetto	213	
 Parte terza:		
IL NEOPLATONISMO. LA CITTÀ IDEALE	215	
La filosofia politica di Proclo Diadoco (Introduzione)	217	
La teologia politica del neoplatonismo	217	
L'implicità del Politico	218	
 Contesti storici e filosofici nella formazione		
della filosofia politica di Proclo	221	
“L’interpretazione di Platone è il neoplatonismo”. Karl Praechter ...	221	
Il contesto politico e religioso nella formazione		
della filosofia di Proclo	225	
La peculiarità dell’atteggiamento (neo)platonico		
nei confronti della politica.		
Esiste una filosofia politica nella tradizione neoplatonica?	233	
 Omologie e gerarchie		241
Commenti di Proclo sulla “Repubblica” di Platone:		
simbolismo triadico, caste e gerarchia demiurgica	241	
La filosofia politica di Proclo nel Commentario al dialogo “Timeo”:		
cosmo e politica	255	
Il simbolismo dello spazio in Proclo: il sacro e il politico	260	
Conclusione	271	
 Il platonismo politico dell’Imperatore Giuliano		273
Introduzione	273	
Giuliano: il re filosofo	274	
I tre Soli	275	

Il Sole del Centro assoluto	281
Il tentativo di restaurazione di Platonopoli	283
Il giulianismo	283
Lo Stato ideale di Platone come progetto politico	283
Il deep-state intrabizantino	284
Proclo Diadoco: filosofia politica implicita, o giulianismo segreto del V secolo	287
L'imperatore Giuliano, l'impero e il neoplatonismo	291
La filosofia politica del neoplatonismo esiste	291
Il Re-Sole	293
Il momento apofatico	297
L'apofatismo nella tradizione neoplatonica	297
Le tre fasi del platonismo secondo Jury Shichalin	299
Proclo e la sistematizzazione dell'Uno	300
Il momento apofatico: l'inizio del cammino di ritorno	302
Apofatica e mistica	303
La tradizione apofatica nella teologia di Dionigi l'Areopagita ...	305
Il platonismo cristiano	305
La paideia neoplatonica	306
Il platonismo non-duale	307
Parte quarta:	
FRAMMENTI FILOSOFICI.	
INVOLUZIONE DEL “MODERNO”	311
L'universo voluttuoso di Lucrezio	313
Prefigurazione del “Moderno”	313
Immanentismo	314
Rimozione della problematica sul “nulla”	315
La fisica sotto il segno di Venere	318

La teleologia di Wolff e il bagliore della disgregazione nelle opere di Nikolaj V. Gogol'	321
La filosofia del "Moderno" e il suo riflesso in Russia	321
Da Leibniz a Wolff	323
Lo scopo al di fuori dell'oggetto	325
Il Dio-matematico e la gerarchia delle monadi	326
Ragione e miracolo	327
Gogol' e la filosofia del miracolo	328
Perdita di significato: il signor Naso	331
L'ordine cristiano dell'Universo	333
 La "società aperta" in Bergson e Popper: lo sguardo di una tradizionalista	335
Libertà al privato	335
L'idea di evoluzione come co-sviluppo / linee divergenti	336
L'élan vital	338
Istinto / intelletto / intuizione	339
Una società intuitiva	341
La "società aperta" di Bergson condizionata solo dal flusso della vita .	342
La "società aperta" di Bergson: vista da destra	343
Karl Popper	344
Critica al positivismo logico e il falsificazionismo	345
Critica allo "storicismo"	346
Sostituzione di "leggi" con "tendenze"	347
Da Popper a Shigalev	348
Il paradosso del liberalismo	349
 Deleuze nero: una lettura postmoderna della monadologia di Leibniz	351
Illuminismo e post-illuminismo: illuminato o buio?	351
Le monadi	352
Materia e monade	353
La gerarchia delle monadi	354

Deleuze e le strutture monadiche di Leibniz	355
Le monadi sfuggono al dominio	356
Dalla monade al nomade: scacchi e “go”	357
L’eliminazione delle gerarchie: “le macchine desideranti”	359
Deleuze e Leibniz: l’inizio e la fine dell’era moderna	360

Postfazione:

Darya Dugina: la filosofia come destino (di Natalia Melentyeva)	363
“Fare con la mente”	363
L’imperativo del platonismo	364
L’armonia a due piani del platonismo	364
Il lato oscuro della libertà	365
Gilles Deleuze: copie e simulacri	366
Le tracimazioni del caos	367
Oggetti predatori e il soggetto “perforato” dell’Ontologia Orientata agli Oggetti	368
Le superfici all’attacco	370
Guerra di menti	370
Scolpire una statua perfetta	373
“Abaissement du niveau mental”	375
Il risveglio di un angelo	376
I Guardiani della verticale	377

Postilla:

Darya Dugina – un ricordo indelebile (di Eliseo Bertolas)	379
--	-----